



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)(<i>IdSua:1556537</i>)
Nome del corso in inglese	Childhood neuro and psychomotricity
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.salutementaleefisica.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-terapia-della-neuro-e-psicomotricita-dell-eta-evolutiva
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAROTENUTO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BISECCO	Alvino	MED/26	RD	1	Caratterizzante
2.	CAROTENUTO	Marco	MED/39	PA	1	Caratterizzante

3.	CHIEFFI	Sergio	BIO/09	PA	1	Base
4.	DE LUCA	Antonio	BIO/16	PA	1	Base
5.	ESPOSITO	Maria	MED/39	RD	1	Caratterizzante
6.	FERRARO	Fausto	MED/41	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	GIOVANNELLI	Pia	MED/04	RD	1	Base
8.	NIGRO	Vincenzo	MED/03	PO	1	Base
9.	SIGNORIELLO	Simona	MED/01	RU	1	Base
10.	TESTA	Francesco	MED/30	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Derkach Maryana Giangrasso Federica Pantangelo Alessia Pepe Monica Recchia Maria Bianca
Gruppo di gestione AQ	Marco CAROTENUTO Sergio CHIEFFI Maryana DERKACH Maria ESPOSITO Carmela MADDALONI Maria Bianca RECCHIA
Tutor	Maria ESPOSITO Marco CAROTENUTO



Il Corso di Studio in breve

20/05/2015

Il corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (T.N.P.E.E.) è un Corso di Laurea che prepara Operatori specializzati nella terapia riabilitativa di bambini da zero a 18 anni. Il Corso ha la durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante all'esercizio della professione.

Questo Corso di Laurea ha lo scopo di formare Operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie per svolgere le funzioni di Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva e permette la formazione di Operatori specializzati sulle connessioni fra diversi tipi di disabilità e fra disturbi neuro-motori, neuro-cognitivi e disturbi psicopatologici nell'età evolutiva.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

L'implementazione dei suddetti test di autovalutazione on-line rientra, peraltro, tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2013-2015



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/03/2019

Dopo visione della proposta inviata alle organizzazioni rappresentative della professione (ANUPI e AITNE), i rappresentanti, in una riunione congiunta svoltasi presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università di Napoli), in data 28-10-2010, hanno espresso parere favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2017

A cadenza semestrale il Consiglio del CdS incontra le organizzazioni rappresentative per un confronto sulle problematiche legate alla professione allo scopo di raccogliere suggerimenti perché i programmi svolti dal CdS risultino sempre attuali e rispondenti alle esigenze della professione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dichiarazione di cooperazione CdS-ANUPI



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva

funzione in un contesto di lavoro:

Il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva è una figura professionale che svolge attività di abilitazione, di riabilitazione e di prevenzione nei confronti di disabilità dell'età evolutiva (fascia di età 018 anni) con riferimento alle categorie diagnostiche classificate nel ICD10.

La cornice teorica all'interno della quale opera il Terapista della NPEE è rappresentata dal Modello bio-psico-sociale della disabilità suggerito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). I riferimenti operativi per l'individuazione degli obiettivi dell'intervento del Terapista della NPEE sono forniti dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, delle Disabilità e della Salute - Versione Bambini ed Adolescenti (ICF-CY), elaborata dall'OMS.

L'area di intervento del Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, quindi, è rappresentata dalle Disabilità dell'età evolutiva, intese come quelle situazioni in cui in conseguenza di una malattia, di un disturbo o di una menomazione - comunque determinata - il soggetto presenta difficoltà nella realizzazione delle abilità necessarie alle attività e alla partecipazione e, più in generale, alla realizzazione del suo processo di crescita.

L'intervento è attento non solo al disturbo ma anche alla trasformazione che questo subisce nei diversi stadi evolutivi e

alla presenza di problemi associati; è necessario focalizzare ogni volta il sintomo emergente nella sua particolare fase evolutiva, per favorire soprattutto l'integrazione e l'armonizzazione delle competenze nelle diverse aree di sviluppo.

Il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, pertanto, svolge:

Attività di prevenzione: interviene nella duplice prospettiva: a) di prevenire i sviluppi atipici nelle situazioni di rischio, sia biologico che sociale; b) di prevenire i processi di esclusione del soggetto con disabilità, favorendo la generalizzazione delle competenze apprese nel setting terapeutico agli abituali contesti di vita. Il terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva dovrà quindi essere in grado di individuare i bisogni di salute e di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, sia in condizioni di salute che con problemi di disabilità; promuoverà le azioni necessarie al mantenimento dello stato di salute e contribuirà, attraverso le proprie competenze professionali specifiche, all'individuazione delle situazioni potenzialmente a rischio in età evolutiva.

Attività di abilitazione: interviene sullo sviluppo di funzioni non ancora acquisite, favorendo l'emergere delle abilità di motricità; di apprendimento e applicazioni delle conoscenze; di comunicazione; di interazioni e relazioni interpersonali, per svolgere compiti e richieste specifiche e generali, al fine di garantire le attività e la partecipazione del soggetto, compatibilmente all'età alla patologia e al livello di sviluppo rispettando l'originalità della crescita e le caratteristiche dell'ambiente.

Attività di ri-abilitazione: interviene nel recupero delle funzioni che per ragioni lesive o patologiche sono state ridotte o compromesse attuando interventi terapeutici-riabilitativi nelle menomazioni delle funzioni mentali globali e specifiche, delle funzioni sensoriali, delle funzioni neuro-muscolo-scheletriche e correlate al movimento per favorire i processi di riorganizzazione funzionale; svolge attività terapeutica per le disabilità neuromotorie, neuropsicomotorie e neuropsicologiche utilizzando tecniche specifiche per fasce d'età e per singoli stadi di sviluppo, adattando gli interventi alle particolari caratteristiche dei pazienti con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti.

IL TNPEE opera con persone in età evolutiva che stanno acquisendo quelle competenze intra- ed inter-personali che garantiranno loro la partecipazione e l'inclusione sociale, tali competenze sono molteplici ed interagenti in maniera complessa e riguardano:

la presa di coscienza di sé;

la presa di coscienza dell'altro;

la presa di coscienza delle regole che definiscono i rapporti interpersonali e, più in generale, del gruppo sociale;

la capacità di elaborare e gestire strategie per affrontare le novità e le difficoltà;

la pianificazione dei propri comportamenti in una prospettiva a breve, medio e lungo termine.

la capacità di eseguire e adeguare i propri atti motori ai fini adattivi (dagli spostamenti globali a quelli fini compreso la scrittura)

Si tratta di un percorso di crescita complesso ed articolato reso possibile, da un lato, dalla progressiva maturazione di strutture neurobiologiche che riescono ad organizzare le esperienze in sistemi di complessità crescente e, dall'altro, dalla progressiva acquisizione delle abilità emergenti dianzi descritte (motorie, prassiche, cognitive, linguistiche, relazionali e sociali). Tali abilità, rendendo possibile l'agire e l'interagire con e su l'ambiente, permettono al bambino di effettuare quelle esperienze necessarie per la realizzazione del suo percorso di sviluppo. Le considerazioni appena esposte hanno rilevanti ricadute sul piano pratico-abilitativo e contribuiscono a fornire connotazioni di

originalità e specificità alla riabilitazione dell'età evolutiva, che richiede una formazione altamente specifica.

competenze associate alla funzione:

La funzione del TNPEE nel contesto della professione si articola su competenze di diverso ambito:

Ambiti Competenze Trasversali

1. **GESTIONE e MANAGEMENT:** comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse umane/strutturali/tecnologiche, informazioni, aspetti organizzativi ed economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, attraverso l'adozione dell'approccio per problemi e processi. In particolare si promuoveranno le seguenti azioni: analizzare e identificare il problema, scegliere e intraprendere le possibili azioni correttive, verificare il risultato delle azioni intraprese, interagendo in modo multiprofessionale; gestire in modo corretto, in relazione alla normativa vigente ed al codice deontologico, la privacy, il rischio clinico e la sicurezza; sviluppare la capacità di collaborazione multiprofessionale e l'attitudine al lavoro di gruppo; adottare le Linee Guida, i Protocolli e le procedure per uniformare le modalità operative professionali per quanto consentito, secondo i principi dell'Evidence Based Practice. Tali aspetti sono fondamentali sia in ambito professionale che all'interno delle istituzioni e servizi nei quali il Terapista della Neuro Psicomotricità dell'Età Evolutiva si troverà ad operare.
2. **FORMAZIONE e AUTOFORMAZIONE:** il contesto nel quale il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali, e forma (ruolo docente) attraverso le seguenti competenze: saper identificare il bisogno formativo, gli obiettivi di apprendimento e formazione e valutarne il raggiungimento; assumere la responsabilità della propria e altrui formazione e sviluppo professionale; riflettere e autovalutarsi nella implementazione delle conoscenze, competenze e abilità.
3. **COMUNICAZIONE E RELAZIONE:** Questo ambito rappresenta il substrato comunicativo e relazionale attraverso cui il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva laureato realizzerà la propria pratica professionale nel contesto complessivo, attraverso: le competenze sviluppate nella comunicazione e nella relazione con il bambino, attraverso lo sviluppo di modalità verbali e non verbali; la comunicazione e costruzione di una proficua relazione con le famiglie e i caregivers, la comunicazione e costruzione di una proficua collaborazione interprofessionale.
4. **RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:** È l'ambito che traduce, a partire dalla consapevolezza del proprio ruolo professionale, l'impegno etico e deontologico, l'assunzione di responsabilità del professionista verso il singolo e verso la comunità, la sensibilità culturale e il rispetto dei valori e delle scelte delle persone. In questo ambito le esperienze pratiche devono tradurre le istanze che derivano dal codice deontologico, dalla normativa vigente in comportamenti personali e professionali, finalizzate al raggiungimento di competenze e capacità utili a gestire con autonomia e responsabilità atti, tecnologie e procedure quali: assumere un impegno costante verso il benessere della persona, rispettando il cittadino e la comunità, la sensibilità culturale e l'autonomia dell'individuo; impegnarsi a mantenere una condotta professionale che, nel rispetto del codice deontologico e della normativa vigente, sia conforme al profilo professionale; sviluppare competenze specifiche nei riguardi del bambino e della famiglia, nel rispetto della dinamicità e flessibilità del processo di sviluppo e dei percorsi di crescita; agire nell'interesse del soggetto riconoscendo le sue capacità, abilità e possibilità di partecipazione; esercitare la propria autonomia nella pratica clinico professionale nel rispetto degli interessi particolari del soggetto e negli interessi generali della collettività; sviluppare e agire la capacità di valutazione degli interventi ed autovalutazione professionale utilizzando in modo appropriato i criteri relativi alla efficacia, all'appropriatezza, alla sicurezza; tutelare la professione e la relativa immagine, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente.

L'assoluta trasversalità di applicazione di queste competenze all'interno dell'agire professionale rende, importante occasione di apprendimento, l'esperienza pratica e di tirocinio diversificata in ogni setting, tipologia di paziente o problema di salute e in ogni fascia di età evolutiva.

Ambiti Competenze Tecnico Professionali:

1. **PREVENZIONE:** il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva dovrà essere in grado di individuare i bisogni di salute e di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, sia in condizioni di salute che con problemi di disabilità; promuoverà le azioni necessarie al mantenimento dello stato di salute anche in ambito educativo e contribuirà, attraverso le proprie competenze professionali specifiche, all'individuazione delle situazioni potenzialmente a rischio, con particolare riferimento alle prime età della vita, alle azioni di prevenzione dei percorsi di sviluppo atipici in età prescolare e scolare.
2. **VALUTAZIONE:** la valutazione neuropsicomotoria attraverso l'osservazione dello sviluppo neuropsicomotorio e l'esame delle funzioni indaga l'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive, funzioni sensoriali e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico, neurosensoriale e psicopatologico dell'età evolutiva. Nella valutazione assume grande importanza l'osservazione dell'attività spontanea del bambino: la capacità di stabilire un rapporto con l'altro; se e come comunica utilizzando i mezzi che ha a disposizione: espressività motoria, verbale e grafica, come e per quanto tempo il bambino partecipa alle attività, come organizza il movimento, per quanto tempo controlla le posture, se controlla il movimento secondo le situazioni e le azioni, quanto materiale prende e usa, che tipo d'investimento fa e come si organizza nello spazio e nel tempo, il bisogno e l'adattamento del bambino a sperimentare, a classificare e a selezionare gli stimoli più importanti. Altrettanto importante è l'esame neuropsicomotorio attraverso

l'uso di specifici strumenti di valutazione.

3. **ABILITAZIONE:** si parla di abilitazione in etichetta evolutiva perché le competenze che il bambino progressivamente acquisisce nel corso dello sviluppo si configurano come abilità. Pertanto in condizioni patologiche che disturbano il processo di maturazione il termine di abilitazione si riferisce agli interventi finalizzati a sviluppare una abilità non presente in precedenza di cui la lesione ritarda la comparsa o ne minaccia l'evoluzione. In etichetta evolutiva l'intervento abilitativo non deve configurarsi come un insieme di procedure tecniche, finalizzate allo sviluppo di determinate abilità, ma essere mirato a favorire il miglior adattamento possibile alla società in cui il bambino è inserito in termini di integrazione, autonomia e benessere. L'intervento abilitativo in etichetta evolutiva deve permettere al bambino di conoscere il mondo, agire su di esso e comunicare con gli altri. Abilitare vuol dire attuare anche una relazione di aiuto attraverso un'interazione emotiva e comunicativa che ha come presupposto la messa in gioco della corporeità: postura, tono, azioni movimenti. Abilitare vuole anche dire la capacità di costruire, per esempio nelle patologie neurosensoriali, un setting multimodale e cognitivo, adattato dal punto di vista percettivo in un contesto con valenza ludico-cognitiva che attivi l'interesse e la motivazione del bambino e la possibilità di sviluppare le attività in un contesto significativo.

4. **RI-ABILITAZIONE:** Si intende per riabilitazione l'insieme di interventi terapeutici (cure) ed assistenziali (care) che hanno come finalità il recupero (parziale o totale) di abilità compromesse (a diversi livelli: lieve, medio, grave) a causa di patologie congenite o acquisite (neurologiche, neurosensoriali, cognitive, psichiche) e la valorizzazione delle potenzialità presenti (sensoriali, motorie, psichiche) per consentire e conseguire il migliore inserimento e integrazione nell'ambito della vita familiare e sociale. (Presidenza del Consiglio dei Ministri ,Comitato Nazionale per la Bioetica, 17/03/2006) In etichetta evolutiva la riabilitazione ha un ruolo cruciale nel dare al bambino le informazioni capaci di fornire strumenti funzionali alle prestazioni (abilità). Per poter esprimere tutte le potenzialità, i bambini hanno bisogno di strumenti e di tempi personalizzati. Nell'intervento neuropsicomotorio questo ambito di competenza si esplica nella collaborazione in équipe multidisciplinare alla stesura del progetto terapeutico-riabilitativo, nella capacità di costruire il programma riabilitativo a partire dal bilancio delle capacità e risorse emozionali, cognitive, motorie e funzionali del soggetto; nel saper raccogliere, analizzare e interpretare i dati significativi per i bisogni della persona assistita; a saper identificare le strategie e gli strumenti riabilitativi neuro psicomotori; a saper verificare la necessità di ausili per il miglioramento della vita quotidiana: ausili adattivi, ausili per l'assistenza, ausili informatici; a saper valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, a saper verificare l'efficacia complessiva dell'intervento; al saper adattare e modificare, quando necessario, l'intervento durante il percorso riabilitativo nel rispetto delle esigenze del soggetto; al saper stendere il progetto riabilitativo in forma scritta con definizione degli obiettivi e al saperlo verificare attraverso la registrazione periodica degli interventi effettuati, delle risposte e modificazioni intervenute, mediante utilizzo di appositi strumenti informativi; saper garantire la sicurezza del soggetto e l'applicazione di interventi privi di rischi, in relazione alla normativa vigente; saper fornire consulenza tecnica alla persona assistita, alla sua famiglia, ad altri professionisti e/o altri soggetti(enti ed istituzioni) per le specifiche competenze.

5. **EDUCAZIONE TERAPEUTICA:** è un'attività sanitaria tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità in riferimento al concetto di disabilità e al relativo trattamento riabilitativo, all'adattamento e alla autogestione della stessa ed all'inserimento delle persone assistite in ambiti educativi o terapeutici. Rappresenta parte integrante del programma riabilitativo e per questa area di apprendimento sarà necessario: saper identificare gli interventi educativi necessari al soggetto ed alla sua famiglia, contribuire alla stesura della Diagnosi Funzionale partecipare con le altre figure professionali alla stesura ed alla verifica del Progetto Educativo Individualizzato e del Profilo Dinamico Funzionale;

6. **RICERCA E FORMAZIONE ALLA RICERCA:** è l'ambito che traduce l'applicazione consapevole e responsabile in tutto l'agire professionale del laureato in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Etichetta Evolutiva, delle conoscenze che derivano dalla metodologia della ricerca e dalla Pratica Basata sulle Prove di Efficacia, definita nei riferimenti internazionali e nazionali come la costante integrazione della miglior ricerca valida e rilevante disponibile, con l'esperienza clinica individuale e con i valori, i bisogni e la condizione della persona assistita. Tale apprendimento si svilupperà attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: analizzare e conoscere il proprio bisogno formativo, ricercare e individuare le migliori evidenze disponibili per soddisfare tale bisogno, valutare il peso delle informazioni raccolte rispetto ad un problema clinico assistenziale specifico, tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative della persona assistita, sia del contesto sociale, organizzativo/gestionale in cui opera.

sbocchi occupazionali:

Il Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Etichetta Evolutiva trova occupazione nelle diverse strutture del SSN e regionale che prevedono nel loro organico tale figura professionale; in strutture private, accreditate e non, quali cliniche e centri di riabilitazione, ambulatori polispecialistici, e studi professionali. Inoltre i laureati in TNPEE potranno esercitare la loro attività anche in regime libero-professionale.

1. Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - (3.2.1.2.5)

19/04/2019

Possono essere ammessi al Corso di Laurea di primo livello i candidati che siano in possesso del diploma scuola secondaria di secondo livello ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 1, D.M. 270/04) e, che siano in possesso di una adeguata preparazione e siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

L'Università, nel recepire i DD.MM., annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di cultura generale e ragionamento logico unitamente a quelle teoriche/pratiche e di normativa vigente specifiche della disciplina e funzionali alla successiva applicazione professionale, nonché conoscenze di cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese e di scienze umane e sociali. La verifica di tali conoscenze avviene attraverso lo svolgimento di un test d'ammissione. Le modalità di verifica delle conoscenze e le modalità per l'assolvimento entro il primo anno degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definite nel Regolamento Didattico del corso di studio

14/06/2017

Ammissione al Corso di Laurea

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo estero riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
2. Per l'iscrizione al Corso sono, altresì, richiesti il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'accesso al Corso di laurea in Terapia della Neuropsicomotricità dell'età evolutiva a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con quiz a scelta multipla di biologia, chimica, fisica, matematica, logica e cultura generale.

Nel primo anno lo studente dovrà acquisire le competenze per leggere e interpretare lo sviluppo tipico del bambino nei diversi settori dello neuropsicomotorio e per tutte le diverse funzioni, nonché le loro interrelazioni e il loro significato adattivo: motricità (aspetti quantitativi e qualitativi dell'organizzazione motoria e sensoriale) funzioni psicomotorie (organizzazione spazio-temporale, schema corporeo, prassie nei loro aspetti quantitativi e qualitativi); funzioni cognitive e neuropsicologiche; funzioni del linguaggio corporeo, preverbale, verbale, competenze relazionali e adattive, affettive e sociali. Lo studente dovrà inoltre conoscere l'organizzazione di servizi e strutture riabilitative. Nel secondo anno lo studente dovrà acquisire le competenze per utilizzare con l'aiuto del tutor gli strumenti necessari per l'osservazione e la valutazione dei pazienti che afferiscono ai Servizi Sanitari di Neuropsichiatria Infantile e di Riabilitazione. Dovrà essere aiutato a conoscere gli strumenti per l'osservazione e la valutazione di pazienti con patologie neuromotorie, psicomotorie, neuropsicologiche, cognitive, neuropsicologiche e a stendere la diagnosi funzionale con l'aiuto e la supervisione del tutor. Lo studente dovrà saper redigere una relazione clinica scritta dei casi osservati seguendo griglie di osservazione e valutazione indicate negli strumenti di tirocinio del Corso di Laurea. Nel terzo anno lo studente dovrà essere in grado, con la supervisione del tutor di costruire e modificare nel tempo il setting terapeutico-riabilitativo adattandolo alle esigenze del paziente e all'emergere di nuove funzioni ed abilità.

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di costruire un setting riabilitativo sintono all'intervento terapeutico, adottando anche la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione delle patologie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.	

 QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica		
Conoscenza e comprensione		
<p>Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.</p> <p>In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:</p> <p>Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della disabilità; Scienze della Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del paziente per</p>		

l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale del piano educativo individualizzato; a svolgere attività terapeutica per le disabilità neuro-psicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo; attuare procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva; identificare il bisogno e realizzare il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale; elaborare e realizzare il programma terapeutico che utilizza schemi e progetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e meta-cognitivi; utilizzare altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali; verificare l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico; partecipare alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia; documentare le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo.

Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio - patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; nonché conoscere gli elementi critici per la comparsa di sintomi indicatori di patologia acuta life threatening e saper effettuare manovre di primo soccorso (BLS).

Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;

Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze della Riabilitazione; nonché della capacità di valutazione dei dati epidemiologici nel contesto riabilitativo.

Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale.

Conoscenze informatiche che consentano la consultazione di banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete in particolar modo per quanto riguarda le opportunità di e-learning.

Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami orali, scritti, prove pratiche simulate e su persona assistita, relazioni scritte, compilazioni di cartelle riabilitative (compilazione della diagnosi funzionale e del programma riabilitativo e verifiche di progetto della cartella

riabilitativa).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado costruire un setting riabilitativo sintono all'½ intervento terapeutico, adottando anche la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) e mettendo in atto le procedure fra loro correlate nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione delle patologie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità ½, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo.

Li ½ applicazione delle conoscenze si svilupperà ½ tenendo conto di aspetti fondamentali quali la relazione inter-personale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità ½ sarà ½ raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza (obbligatoria) del Tirocinio professionalizzante e delle attività ½ di laboratorio didattico e dei gesti, sia in termini quantitativi (60 CFU di Tirocinio distribuito su 3 anni in maniera graduale) che qualitativi attraverso 3 CFU dedicati ai laboratori professionalizzanti, la verifica dell'½ acquisizione delle abilità ½ professionali avviene sistematicamente tramite un libretto che ne certifica la presenza e una griglia di valutazione che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità ½ e viene compilata dal Tutor e dal Coordinatore al termine di ogni esperienza di tirocinio; li ½ insieme delle conoscenze e delle abilità ½ viene valutata con un esame di tirocinio al termine di ogni anno.

Li ½ insieme delle suddette attività ½ i ½ programmato dal Consiglio di Coordinamento Didattico e pianificato, monitorato, verificato dal Coordinatore delle attività ½ teorico/pratiche e di tirocinio che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività ½ di formazione, facilita lo studente allo sviluppo dell'½ autoformazione, li ½ accesso alle fonti bibliografiche ecc.

Strumenti didattici: attività ½ di aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale, didattica interattiva con strumenti e metodologia e-learning.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE IIIÂ° ANNO [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE IIÂ° ANNO [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE IÂ° ANNO [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE IIIÂ° ANNO [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE IIÂ° ANNO [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE IÂ° ANNO [url](#)

C.I. RIABILITAZIONE PEDIATRICHE E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

C.I. BIOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA [url](#)

C.I. CLINICA DELLE DISABILITA' [url](#)

C.I. FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA [url](#)

C.I. LE DISABILITA' EVOLUTIVE [url](#)

C.I. LO SVILUPPO MENTALE "TIPICO" [url](#)

C.I. PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA [url](#)

C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE , SICUREZZA E DEONTOLOGIA [url](#)

C.I. PROPEDEUTICA ALLA RIABILITAZIONE PEDIATRICA [url](#)

C.I. RIABILITAZIONE PEDIATRICA NEI DISORDINI COMUNICATIVO-LINGUISTICI [url](#)

C.I. RIABILITAZIONE PEDIATRICA NEI DISORDINI DELLA MOTRICITA' [url](#)

C.I. RIABILITAZIONE PEDIATRICA NEI DISORDINI NEONATALI [url](#)

C.I. RIBILITAZIONE PEDIATRICA NEI DISORDINI COGNITIVI [url](#)

C.I. URGENZE ED EMERGENZE IN RIABILITAZIONE [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

LABORATORIO IIIÂ° ANNO [url](#)

LABORATORIO IIÂ° ANNO [url](#)

LABORATORIO IÂ° ANNO [url](#)

LO SVILUPPO FISICO E NEUROPSICHIATRICO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA E SVILUPPO NEUROPSICOMOTORIO [url](#)

TIROCINIO IIIÂ° ANNO [url](#)

TIROCINIO IIÂ° ANNO [url](#)

TIROCINIO IÂ° ANNO [url](#)

Autonomia di giudizio

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, l'intervento terapeutico riabilitativo idoneo utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo riabilitativo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in équipe multidisciplinare, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), valutazione/diagnosi neuropsicomotoria, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche neuropsicomotorie idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio terapeutico) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato in Terapia della Neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione della cartella clinica.

Abilità comunicative

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con il bambino e la sua famiglia e di stabilire un rapporto efficace in équipe multidisciplinare; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare per quanto di sua competenza la cartella clinica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento neuropsicomotorio sapendolo comunicare in forma verbale e scritta.

Dovrà inoltre essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Strumenti didattici: attività d'aula, e di laboratorio, Tirocinio.

Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor, e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; tirocinio.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito riabilitativo.

Nei tre anni acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la

frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

Strumenti didattici: attività $\frac{1}{2}$ d'aula, seminari, laboratori di simulazione (anche in e-learning), tirocinio

La valutazione delle capacità $\frac{1}{2}$ di apprendimento, sarà $\frac{1}{2}$ attuata tramite le seguenti modalità $\frac{1}{2}$ di verifica: esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione per la parte di sua competenza della cartella clinica su casi clinici; ricerche e produzione di materiali didattico.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/04/2019

La prova finale si compone di: una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità $\frac{1}{2}$ teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico professionale e della redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. Tale presentazione/dissertazione rappresenta il momento di verifica finale dell'acquisizione delle abilità $\frac{1}{2}$ di analisi, di pianificazione assistenziale, di comunicazione finalizzate all'assunzione di responsabilità $\frac{1}{2}$ e di autonomia professionale



QUADRO A5.b

Modalità $\frac{1}{2}$ di svolgimento della prova finale

19/04/2019

Presso l'Università $\frac{1}{2}$ degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per la prova finale (ai sensi dell'art. 7 del DM 19 febbraio 2009) lo studente iscritto al corso di laurea ha la disponibilità $\frac{1}{2}$ di 6 CFU finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea. Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver regolarmente frequentato il monte ore complessivo previsto i singoli corsi integrati, aver superato tutti gli esami di profitto previsti, aver effettuato, con positiva valutazione, tutti i tirocini formativi previsti, mediante certificazione. La prova finale si compone di: una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità $\frac{1}{2}$ teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico professionale e della redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione, la tesi deve essere elaborata e redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La discussione della tesi avverrà $\frac{1}{2}$ di fronte ad una Commissione nominata dalla competente Autorità $\frac{1}{2}$ Accademica e composta a norma di legge, in ottemperanza del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Scuola di Medicina e Corso di Laurea. La tesi sperimentale di natura teorico-applicativa viene discussa davanti alla Commissione, con un supporto informatico. Tale presentazione/dissertazione rappresenta il momento di verifica finale dell'acquisizione delle abilità $\frac{1}{2}$ di analisi, di pianificazione assistenziale, di comunicazione finalizzate all'assunzione di responsabilità $\frac{1}{2}$ e di autonomia professionale. La prova finale $\frac{1}{2}$ organizzata in due sessioni definite a livello nazionale, la prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda nel periodo marzo-aprile



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link:

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corso-di-laurea-in-terapia-della-neuro-e-psicomotricita-dell-e>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA (modulo di C.I. BIOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA) link			3	27	
		Anno di	ANATOMIA (modulo di C.I. BIOLOGIA,	DE LUCA				

2.	BIO/16	corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA) link	ANTONIO CV	PA	3	27	
3.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE IÂ° ANNO link			2	18	
4.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' SEMINARIALE IÂ° ANNO link			1	25	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA) link	DELLA RAGIONE FULVIO CV	PO	3	27	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA) link			3	27	
7.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (modulo di C.I. BIOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA) link			2	18	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di C.I. FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA) link			4	36	
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di C.I. BIOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA) link			3	27	
10.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di C.I. BIOLOGIA, ANATOMIA E FISIOLOGIA) link	CHIEFFI SERGIO CV	PA	3	27	
11.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di C.I. PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) link	NIGRO VINCENZO CV	PO	2	18	
12.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di C.I. PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) link			2	18	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link			3	27	
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO IÂ° ANNO link			1	25	
		Anno di	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE I	ESPOSITO				

15.	MED/39	corso 1	(modulo di LO SVILUPPO FISICO E NEUROPSICHIATRICO) link	MARIA CV	RD	2	18	
16.	MED/39	Anno di corso 1	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE II (modulo di C.I. LO SVILUPPO MENTALE "TIPICO") link	ESPOSITO MARIA CV	RD	2	18	
17.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) link			3	27	
18.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) link	GIOVANNELLI PIA CV	RD	3	27	
19.	MED/38	Anno di corso 1	PEDIATRIA (modulo di LO SVILUPPO FISICO E NEUROPSICHIATRICO) link			2	18	
20.	MED/38	Anno di corso 1	PEDIATRIA (modulo di LO SVILUPPO FISICO E NEUROPSICHIATRICO) link	TOLONE CARLO CV	PA	2	18	
21.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA E SVILUPPO NEUROPSICOMOTORIO) link			2	18	
22.	MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE INFERM.E TECNICHE NEURO-PSICHIATR. E RIABILITATIVE I (modulo di PSICOLOGIA E SVILUPPO NEUROPSICOMOTORIO) link			2	18	
23.	MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE INFERM.E TECNICHE NEURO-PSICHIATR. E RIABILITATIVE II (modulo di C.I. LO SVILUPPO MENTALE "TIPICO") link			2	18	
24.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. FISICA, BIOCHIMICA E STATISTICA) link	SIGNORIELLO SIMONA CV	RU	3	27	
25.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO IÂ° ANNO link			18	450	

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di studi partecipa agli eventi informativi annuali organizzati dall'Ateneo con le scuole medie superiori della Regione Campania, presso le sedi universitarie di Napoli e di Caserta. Durante tali incontri, il Presidente del corso di studi presenta le finalità del corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, e con l'ausilio dei rappresentanti degli studenti rispondono ai quesiti posti illustrando anche gli obiettivi didattici e gli sbocchi lavorativi. Inoltre, viene elaborato un poster che illustra con l'ausilio di testo e grafici finalità ed obiettivi didattici del corso e vengono distribuiti agli studenti volantini, contenenti analoghe informazioni sulle caratteristiche del corso di studi.

Al fine di offrire uno strumento di orientamento alla scelta universitaria/professionale, è previsto, prima dell'immatricolazione, un test di autovalutazione on-line, che metta in luce attitudini e propensioni, ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente.

Qualora il suddetto test non venga effettuato dallo studente prima dell'immatricolazione, sarà obbligatoriamente sostenuto successivamente e, comunque, prima dell'inizio dei corsi di insegnamento previsti dal RAD.

Link inserito: <http://www.salutementaleefisica.unicampania.it/didattica/futuro-studente>

Nel corso del triennio per agevolare l'orientamento professionale degli studenti in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva viene favorita la loro partecipazione a convegni scientifici nazionali ed internazionali, vengono organizzati stage e seminari su argomenti di interesse teorico-pratico, vengono indetti incontri periodici con le associazioni di categoria e nel percorso viene incentivata la frequenza presso i centri di riabilitazione convenzionati al fine di aumentare l'esperienza sul campo.

I tutor designati sono disponibili per tutto l'anno accademico per supervisionare le attività di tirocinio, risolvere le istanze

portate dai singoli studenti, favorire l'apprendimento di tecniche riabilitative o indirizzare le attività di studio autonomo. Inoltre, sono previsti degli incontri (almeno uno per semestre) tra il coordinatore e gli studenti per analizzare criticamente e proporre soluzioni relative allo svolgimento del tirocinio teorico-pratico.

Link inserito: <http://www.salumentaleefisica.unicampania.it/didattica/studenti>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Qualora lo studente ne facesse richiesta, il Dipartimento di afferenza del CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità Evolutiva attiverà collaborazioni internazionali con Dipartimenti e Centri che si occupano di riabilitazione neuro e/o psicomotoria dell'età evolutiva. Gli studenti interessati dovranno presentare domanda di tirocinio all'estero o di stage formativi entro il secondo semestre del primo anno. Viene richiesta conoscenza certificata della lingua inglese o di quella francese sia scritta che parlata.

05/06/2019

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/stage-e-tirocini/tirocini-curriculari>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Qualora lo studente ne facesse richiesta, il Dipartimento di afferenza del CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità Evolutiva attiverà collaborazioni internazionali con Dipartimenti e Centri che si occupano di riabilitazione neuro e/o psicomotoria dell'età evolutiva. Gli studenti interessati dovranno presentare domanda di tirocinio all'estero o di stage formativi entro il secondo semestre del primo anno. Viene richiesta conoscenza certificata della lingua inglese o di quella francese sia scritta che parlata.

Sul sito di Ateneo sono presenti le informazioni relative ai programmi di mobilità studentesca e la banca dati Cineca relativa agli accordi internazionali con le Università partner. Link inserito:

<https://www.unicampania.it/index.php/international/studiare-all-estero>

Nessun Ateneo

Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva sono potenziate dalla loro frequenza presso Centri di riabilitazione convenzionati con l'Università dislocati nella Regione Campania. 06/06/2018

Lo svolgimento di attività di tirocinio presso le sedi convenzionate con il CdS crea rapporti con i futuri datori di lavoro e favorisce il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Sono previste per l'anno in corso attività seminariali e stage formativi con figure professionali delle principali strutture riabilitative, attive nel settore della riabilitazione dell'età evolutiva. Link inserito: <http://www.salutementaleefisica.unicampania.it/didattica/laureati>

05/06/2019

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti effettuate nel corso dell'AA 2017-2018 si evince una opinione mediamente positiva per quel che riguarda l'organizzazione, le modalità di docenza degli insegnamenti e gli argomenti oggetto di lezione. 30/09/2019

Nello specifico il 89.7% degli iscritti a codesto CdL si ritiene interessato agli argomenti degli insegnamenti proposti, il 81.9% ritiene il materiale fornito o indicato per lo studio adeguato e utile ai fini dell'approfondimento della materia di studio, il 75.9% ritiene rispettati gli orari previsti per le lezioni. Sul piano della qualità della docenza, il 85.7% degli studenti ritiene che i docenti espongono gli argomenti oggetto di lezione in maniera chiara, il 83.0% ritiene che il contenuto degli insegnamenti sia coerente con quanto esposto sui siti web, il 79.3% ritiene i docenti reperibili e disponibili ad eventuali chiarimenti e il 81.3% ritiene che i docenti stimolino e motivino in maniera positiva l'interesse verso la disciplina in oggetto.

Nel complesso si può ritenere che la maggior parte degli studenti frequentanti il CdL TNPEE si ritengono soddisfatti della didattica del CdL.

Si registrano valutazioni meno soddisfacenti per i quesiti riferiti ad aspetti infrastrutturali quali la adeguatezza delle aule (47.3%), delle postazioni informatiche (42.0%), dei servizi informatici di Ateneo (50.9%), delle infrastrutture per le attività didattiche integrative (36.5%), del supporto da parte degli uffici di segreteria (43.5%) e del servizio biblioteche (37.1%)

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nell'anno 2018 hanno conseguito la laurea presso codesto CdL 53 studenti, di cui il 90.6% di genere femminile, il 50.9% con un'età inferiore ai 23 anni. 30/09/2019

Dei suddetti laureati il 86.8% si è laureato in corso e la media dei voti di laurea si attesta a 109.4. Il 36.5% si ritiene

decisamente soddisfatto del CdL, il 53.8% più soddisfatto che non; il 67.3% dichiara che si reinscriverebbe allo stesso CdL presso lo stesso Ateneo. Il 76.9% si ritiene abbastanza soddisfatto dei rapporti coi docenti in generale.

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1037&g>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'ultimo anno il CdL ha mantenuto un numero sostanzialmente costante di nuove immatricolazioni e di iscritti, e nell'anno accademico 2018-19 non si sono registrati abbandoni. Il tasso di superamento degli esami è risultato superiore all'80% per tutti gli esami. Le votazioni medie sono risultate buone (mediamente superiore a 27/30).

In termini di laureabilità la percentuale degli studenti che si è laureata entro il primo anno fuori corso è superiore al 90%.

Uno dei punti di forza è la bassa numerosità degli iscritti al corso, che garantisce un contatto diretto e frequente degli studenti con i docenti e consente l'applicazione di stili di didattica più pragmatici e centrati sul lavoro in piccoli gruppi che consente un miglioramento delle performances degli studenti. La frequente interazione diretta, utile per affrontare problemi e difficoltà, aiuta a condividere le strategie più opportune per la soluzione dei problemi incontrati dagli studenti.

30/09/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nel corso del 2018 ad un anno dalla laurea il 20% dei laureati risulta iscritto ad un corso di laurea magistrale, di questi il 44.4% dichiara di essere iscritto al fine di migliorare la propria formazione culturale.

Il tasso di occupazione medio ad un anno dalla laurea risulta del 91.1%, il tempo medio di reperimento del primo lavoro risulta pari a 2,1 mesi dalla laurea. L'80.5% dei laureati risulta occupato in ambito sanitario.

Il 75.6% ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nello svolgimento del proprio lavoro, il 92.7% ritiene la laurea conseguita efficace per lo svolgimento del proprio lavoro.

30/09/2019

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'anno 2018, nel complesso le aziende che hanno ospitato gli studenti per i tirocinii curricolari si sono ritenute soddisfatte della preparazione dello studente alla quale hanno preso parte attivamente con attività di tutoraggio sulla formazione professionalizzante degli stessi.

A riprova della soddisfazione del percorso è il dato che molti laureati sono stati poi contattati dalle stesse aziende per collaborazioni professionali post-laurea.

30/09/2019